

UNITA' DI APPRENDIMENTO 1 - RAPPRESENTAZIONE DEI DATI IN GRAFICI, INSIEMI

Anno scolastico 2023-2024 – Scuola Secondaria di I Grado “Annibal Caro” – Classi prime

DISCIPLINA: *matematica*

TEMPI: *settembre-ottobre*

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	SAPERI	METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	MODALITA' DI VERIFICA
<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno utilizza e interpreta il linguaggio matematico (tabelle e grafici) e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale ▪ L'alunno si muove con sicurezza nel classificare e raggruppare in insiemi. 	<p align="center">RACCOGLIERE E ANALIZZARE INTERPRETARE E DATI IN GRAFICI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • rappresentare insiemi di dati in grafici diversi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche; • lettura di schemi e tabelle orarie; • acquisire il concetto di insieme e di sottoinsieme; • rappresentare un insieme e usarne l'opportuna simbologia. <p align="center">OBIETTIVI MINIMI Leggere ed interpretare tabelle e rappresentazioni grafiche semplici</p>	<ul style="list-style-type: none"> • tabelle a doppia entrata • ideogrammi, • ortogrammi, • istogrammi • areogrammi • diagrammi cartesiani • concetto di insieme e sottoinsieme • le operazioni tra gli insiemi • simbologia insiemistica 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ individuazione dei prerequisiti ▪ ricorso a situazioni concrete ▪ ricerca didattica indirizzata alla scoperta di concetti e procedure ▪ lezione frontale, quale collegamento tra il momento operativo di ricerca e il momento di concettualizzazione ▪ uso del libro di testo ▪ esercitazioni in classe guidate e non guidate ▪ lavori di gruppo ▪ lavori individuali ▪ schede di approfondimento fornite dal docente 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ esercizi di calcolo a difficoltà graduata ▪ prove sistematiche sia di tipo oggettivo (V/F, scelta multipla,..) che tradizionali ▪ verifiche orali svolte in itinere (valutazione formativa) e prove finali come sintesi del processo di apprendimento (verifica sommativa) ▪ costruzione ed interpretazione dei grafici

				<p style="text-align: center;">AZIONI PROGETTUALI SALIENTI</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Analisi statistica dei dati del peso e delle altezze dei componenti della classe▪ Lettura e interpretazione di grafici e tabelle da varie fonti▪ Comprensione e utilizzo della simbologia dell'insiemistica	<p style="text-align: center;">ATTIVITA' DI RECUPERO/CONSOLID AMENTO E POTENZIAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Controllo delle modalità di esecuzione dei compiti,▪ Esempi concreti di lavoro in classe▪ Lettura e comprensione guidate dei testi a difficoltà graduata▪ Frequenti sollecitazioni all'ascolto con domande stimolo▪ Schemi - guida che aiutino nelle procedure▪ Lavori di gruppo finalizzati al raggiungimento degli obiettivi minimi (cooperative learning).
--	--	--	--	---	--

UNITA' DI APPRENDIMENTO 2 – RAPPRESENTAZIONE DEL NUMERO E OPERAZIONI, ESPRESSIONI

Anno scolastico 2023-2024 – Scuola Secondaria di I Grado “Annibal Caro” – Classi prime

DISCIPLINA: *matematica*

TEMPI: *ottobre-novembre*

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	SAPERI	METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	MODALITA' DI VERIFICA
<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo con i numeri conosciuti, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni 	<p align="center">UTILIZZARE TECNICHE E PROCEDURE DI CALCOLO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • eseguire le quattro operazioni e confronti fra numeri conosciuti, quando possibile a mente oppure utilizzando gli algoritmi risolutivi o la calcolatrice; • rappresentare i numeri conosciuti su una retta; • dare stime approssimate per il risultato di un'operazione • eseguire calcoli mentalmente, utilizzando le opportune proprietà per raggruppare e semplificare l'operazione; • eseguire espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. <p align="center">OBIETTIVI MINIMI Eseguire le tecniche di calcolo delle quattro operazioni con i numeri interi anche con l'ausilio della calcolatrice.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • il sistema di numerazione decimale • le operazioni fondamentali e le loro proprietà • le espressioni 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ individuazione dei prerequisiti ▪ ricorso a situazioni concrete ▪ ricerca didattica indirizzata alla scoperta di concetti e procedure ▪ lezione frontale, quale collegamento tra il momento operativo di ricerca e il momento di concettualizzazione ▪ uso del libro di testo ▪ esercitazioni in classe guidate e non guidate ▪ lavori di gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> • lavori individuali • schede di approfondimento fornite dal docente esercizi di calcolo a difficoltà graduata • prove sistematiche sia di tipo oggettivo (V/F, scelta multipla,..) che tradizionali • verifiche orali svolte in itinere (valutazione formativa) e prove finali come sintesi del processo di apprendimento (verifica sommativa)

				<p style="text-align: center;">AZIONI PROGETTUALI SALIENTI</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Esempi concreti di utilizzo delle operazioni e delle loro proprietà▪ Esercitazioni nel calcolo mentale rapido	<p style="text-align: center;">ATTIVITA' DI RECUPERO/CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Controllo delle modalità di esecuzione dei compiti,▪ Esempi concreti di lavoro in classe▪ Lettura e comprensione guidate dei testi a difficoltà graduata▪ Frequenti sollecitazioni all'ascolto con domande stimolo▪ Schemi - guida che aiutino nelle procedure▪ Lavori di gruppo finalizzati al raggiungimento degli obiettivi minimi (cooperative learning).
--	--	--	--	--	---

UNITA' DI APPRENDIMENTO 3 – TIPOLOGIE DI PROBLEMI

Anno scolastico 2023-2024 – Scuola Secondaria di I Grado “Annibal Caro” – Classi prime

DISCIPLINA: *matematica*

TEMPI: *dicembre-gennaio*

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	SAPERI	METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	MODALITA' DI VERIFICA
<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo con i numeri conosciuti ▪ L'alunno riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza ▪ L'alunno spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati ▪ L'alunno utilizza e interpreta il linguaggio matematico 	<p style="text-align: center;">UTILIZZARE TECNICHE E PROCEDURE DI CALCOLO</p> <p style="text-align: center;">COMPRENDERE E RISOLVERE PROBLEMI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • analizzare il testo di un problema e progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe dopo aver valutato la strategia più opportuna. • risolvere problemi con le 4 operazioni anche impostando l'espressione e con il metodo grafico <p style="text-align: center;">OBIETTIVI MINIMI</p> <p>Individua i dati utili e le domande di problemi semplici Associa al problema la rappresentazione ed integra i dati in uno schema assegnato Individua procedimenti in situazioni note.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprensione del testo di un problema: dati e incognite ▪ risoluzione con metodo grafico 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ individuazione dei prerequisiti ▪ ricorso a situazioni concrete ▪ ricerca didattica indirizzata alla scoperta di concetti e procedure ▪ lezione frontale, quale collegamento tra il momento operativo di ricerca e il momento di concettualizzazione ▪ uso del libro di testo ▪ esercitazioni in classe guidate e non guidate ▪ lavori di gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> • lavori individuali • schede di approfondimento fornite dal docente • esercizi di calcolo a difficoltà graduata • prove sistematiche sia di tipo oggettivo (V/F, scelta multipla,..) che tradizionali • verifiche orali svolte in itinere (valutazione formativa) e prove finali come sintesi del processo di apprendimento • (verifica sommativa)

				<p>AZIONI PROGETTUALI SALIENTI</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Analisi dei testi di problemi per comprendere la situazione problematica, individuare dati utili, numerici o relazionali, dati mancanti, dati inutili o ridondanti.▪ Introduzione all'uso del linguaggio simbolico nella formalizzazione dei dati.▪ Introduzione al metodo risolutivo del top-down e al metodo grafico	<p>ATTIVITA' DI RECUPERO/CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Controllo delle modalità di esecuzione dei compiti,▪ Esempi concreti di lavoro in classe▪ Lettura e comprensione guidate dei testi a difficoltà graduata▪ Frequenti sollecitazioni all'ascolto con domande stimolo▪ Schemi - guida che aiutino nelle procedure▪ Lavori di gruppo finalizzati al raggiungimento degli obiettivi minimi (cooperative learning).
--	--	--	--	--	---

UNITA' DI APPRENDIMENTO 4 – L'OPERAZIONE DI ELEVAMENTO A POTENZA

Anno scolastico 2023-2024 – Scuola Secondaria di I Grado “Annibal Caro” – Classi prime

DISCIPLINA: matematica

TEMPI: febbraio

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	SAPERI	METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	MODALITA' DI VERIFICA
<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo con i numeri conosciuti, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni 	<p align="center">UTILIZZARE TECNICHE E PROCEDURE DI CALCOLO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del suo significato; • usare le proprietà delle potenze anche per semplificare calcoli e notazioni; • eseguire calcoli mentalmente, utilizzando le opportune proprietà per raggruppare e semplificare l'operazione; eseguire espressioni di calcolo con i numeri conosciuti e con le potenze, consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. <p align="center">OBIETTIVI MINIMI Calcola il valore di una potenza e svolge semplici espressioni con le potenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> • potenze: operazioni ed espressioni 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ individuazione dei prerequisiti ▪ ricorso a situazioni concrete ▪ ricerca didattica indirizzata alla scoperta di concetti e procedure ▪ lezione frontale, quale collegamento tra il momento operativo di ricerca e il momento di concettualizzazione ▪ uso del libro di testo ▪ esercitazioni in classe guidate e non guidate ▪ lavori di gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ lavori individuali ▪ schede di approfondimento fornite dal docente • esercizi di calcolo a difficoltà graduata ▪ prove sistematiche sia di tipo oggettivo (V/F, scelta multipla,..) che tradizionali ▪ verifiche orali svolte in itinere (valutazione formativa) e prove finali come sintesi del processo di apprendimento (verifica sommativa)
		<p align="center">AZIONI PROGETTUALI SALIENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Estrapolazione delle proprietà delle potenze anche mediante problem solving 		<p align="center">ATTIVITA' DI RECUPERO/CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Controllo delle modalità di esecuzione dei compiti, ▪ Esempi concreti di lavoro in classe 	

					<ul style="list-style-type: none">▪ Lettura e comprensione guidate dei testi a difficoltà graduata▪ Frequenti sollecitazioni all'ascolto con domande stimolo▪ Schemi - guida che aiutino nelle procedure▪ Lavori di gruppo finalizzati al raggiungimento degli obiettivi minimi (cooperative learning).
--	--	--	--	--	--

UNITA' DI APPRENDIMENTO 5 – DIVISIBILITA'

Anno scolastico 2023-2024 – Scuola Secondaria di I Grado “Annibal Caro” – Classi prime

DISCIPLINA: *matematica*

TEMPI: *marzo*

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	SAPERI	METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	MODALITA' DI VERIFICA
<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo con i numeri conosciuti, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni 	<p>UTILIZZARE TECNICHE E PROCEDURE DI CALCOLO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri; • comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in diverse situazioni concrete; • scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini; <p>OBIETTIVI MINIMI Determina i multipli e i divisori di un numero; applica i criteri di divisibilità per 2 ,3 , 5 Calcola m.c.m. e M.C.D di due numeri con il metodo della scomposizione in fattori primi.</p>	divisibilità M.C.D., m.c.m.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ individuazione dei prerequisiti ▪ ricorso a situazioni concrete ▪ ricerca didattica indirizzata alla scoperta di concetti e procedure ▪ lezione frontale, quale collegamento tra il momento operativo di ricerca e il momento di concettualizzazione ▪ uso del libro di testo ▪ esercitazioni in classe guidate e non guidate ▪ lavori di gruppo <p>AZIONI PROGETTUALI SALIENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il crivello di Eratostene ▪ Attività laboratoriali sulla divisibilità ▪ Approfondimento sulle differenti modalità di calcolo di MCD e mcm 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ lavori individuali ▪ schede di approfondimento fornite dal docente • esercizi di calcolo a difficoltà graduata ▪ prove sistematiche sia di tipo oggettivo (V/F, scelta multipla,..) che tradizionali ▪ verifiche orali svolte in itinere (valutazione formativa) e prove finali come sintesi del processo di apprendimento (verifica sommativa) <p>ATTIVITA' DI RECUPERO/CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Controllo delle modalità di esecuzione dei compiti,

					<ul style="list-style-type: none">▪ Esempi concreti di lavoro in classe▪ Lettura e comprensione guidate dei testi a difficoltà graduata▪ Frequenti sollecitazioni all'ascolto con domande stimolo▪ Schemi - guida che aiutino nelle procedure▪ Lavori di gruppo finalizzati al raggiungimento degli obiettivi minimi (cooperative learning).
--	--	--	--	--	--

UNITA' DI APPRENDIMENTO 6 – I NUMERI RAZIONALI

Anno scolastico 2023-2024 – Scuola Secondaria di I Grado “Annibal Caro” – Classi prime

DISCIPLINA: matematica

TEMPI: aprile-maggio

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	SAPERI	METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	MODALITA' DI VERIFICA
<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo con i numeri conosciuti, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni 	<p align="center">UTILIZZARE TECNICHE E PROCEDURE DI CALCOLO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscere la frazione come parte di un intero • trasformare le frazioni date in altre ad esse equivalenti • eseguire le quattro operazioni e confronti fra frazioni, quando possibile a mente oppure utilizzando gli algoritmi risolutivi o la calcolatrice; • rappresentare le frazioni su una retta <p align="center">OBIETTIVI MINIMI</p> <p>Operare con una frazione su una grandezza Confrontare due frazioni operando sulla stessa grandezza Eseguire semplici operazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ la frazione come operatore ▪ confronto fra frazioni ▪ operazioni ed espressioni con le frazioni 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ individuazione dei prerequisiti ▪ ricorso a situazioni concrete ▪ ricerca didattica indirizzata alla scoperta di concetti e procedure ▪ lezione frontale, quale collegamento tra il momento operativo di ricerca e il momento di concettualizzazione ▪ uso del libro di testo ▪ esercitazioni in classe guidate e non guidate <p align="center">AZIONI PROGETTUALI SALIENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività laboratoriali sulle frazioni anche con modellini cartacei, ▪ Le frazioni nella vita quotidiana 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ lavori di gruppo ▪ lavori individuali ▪ schede di approfondimento fornite dal docente ▪ esercizi di calcolo a difficoltà graduata ▪ prove sistematiche sia di tipo oggettivo (V/F, scelta multipla..) che tradizionali ▪ verifiche orali svolte in itinere (valutazione formativa) e prove finali come sintesi del processo di apprendimento (verifica sommativa) <p align="center">ATTIVITA' DI RECUPERO/CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Controllo delle modalità di esecuzione dei compiti,

					<ul style="list-style-type: none">▪ Esempi concreti di lavoro in classe▪ Lettura e comprensione guidate dei testi a difficoltà graduata▪ Frequenti sollecitazioni all'ascolto con domande stimolo▪ Schemi - guida che aiutino nelle procedure▪ Lavori di gruppo finalizzati al raggiungimento degli obiettivi minimi (cooperative learning).
--	--	--	--	--	--

UNITA' DI APPRENDIMENTO 7 - DALLA LINEA AL POLIGONO

Anno scolastico 2023-2024 – Scuola Secondaria di I Grado “Annibal Caro” – Classi prime

DISCIPLINA: matematica

TEMPI: maggio

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	SAPERI	METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	MODALITA' DI VERIFICA
<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno riconosce e denomina le forme del piano, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi 	<p align="center">CONOSCERE RAPPRESENTAR E DESCRIVERE FIGURE GEOMETRICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti; • in particolare, rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano; • conoscere definizioni <p align="center">OBIETTIVI MINIMI Rappresenta sul piano punti, rette, segmenti e angoli Individua elementi caratteristici e proprietà delle figure</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ gli enti fondamentali della geometria ▪ segmenti e angoli ▪ perpendicolarità e parallelismo ▪ la misura delle grandezze 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ individuazione dei prerequisiti ▪ ricorso a situazioni concrete ▪ ricerca didattica indirizzata alla scoperta di concetti e procedure ▪ lezione frontale, quale collegamento tra il momento operativo di ricerca e il momento di concettualizzazione ▪ uso del libro di testo ▪ esercitazioni in classe guidate e non guidate ▪ lavori di gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ lavori individuali ▪ schede di approfondimento fornite dal docente ▪ utilizzo di modellini in cartoncino ▪ esercizi di calcolo a difficoltà graduata ▪ prove sistematiche sia di tipo oggettivo (V/F, scelta multipla,..) che tradizionali ▪ verifiche orali svolte in itinere (valutazione formativa) e prove finali come sintesi del processo di apprendimento (verifica sommativa)

				<p>AZIONI PROGETTUALI SALIENTI</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Attività laboratoriale sugli enti geometrici fondamentali e sugli angoli	<p>ATTIVITA' DI RECUPERO/CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Controllo delle modalità di esecuzione dei compiti,▪ Esempi concreti di lavoro in classe▪ Lettura e comprensione guidate dei testi a difficoltà graduata▪ Frequenti sollecitazioni all'ascolto con domande stimolo▪ Schemi - guida che aiutino nelle procedure▪ Lavori di gruppo finalizzati al raggiungimento degli obiettivi minimi (cooperative learning).
--	--	--	--	--	---

CRITERI PER LA VALUTAZIONE - DESCRITTORI DI PROFITTO L'alunno/a evidenzia:	VOTO
<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisizione esaustiva, organica e particolarmente approfondita delle conoscenze ● Ottima capacità di comprensione e di analisi dei messaggi verbali e non verbali ● Applicazione sicura ed autonoma delle procedure in situazioni nuove e complesse ● Esposizione fluida, ben articolata, con l'utilizzo appropriato dei linguaggi specifici ● Autonomia nell'organizzazione del lavoro e nella rielaborazione personale con apporti critici, originali e creativi ● Capacità di operare collegamenti ed individuare strette relazioni tra le discipline 	10
<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisizione ampia, sicura e completa delle conoscenze ● Apprezzabile capacità di comprensione e di analisi dei messaggi verbali e non verbali ● Applicazione delle procedure in situazioni anche nuove ● Esposizione fluida, articolata, con l'utilizzo appropriato dei linguaggi specifici ● Autonomia nell'organizzazione del lavoro e nella rielaborazione personale con apporti critici e riflessivi ● Capacità di operare collegamenti tra le discipline 	9
<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisizione abbastanza completa delle conoscenze ● Buona capacità di comprensione e di analisi dei messaggi verbali e non verbali ● Applicazione delle procedure in situazioni note ● Esposizione chiara con l'utilizzo corretto dei linguaggi specifici ● Autonomia nell'organizzazione del lavoro e nella rielaborazione personale ● Apprezzabile capacità di operare collegamenti tra le discipline 	8
<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisizione di conoscenze fondamentali ● Adeguata capacità di comprensione e di analisi dei messaggi verbali e non verbali ● Applicazione delle procedure in situazioni semplici ● Esposizione chiara con l'utilizzo adeguato dei linguaggi specifici ● Autonomia nell'organizzazione del lavoro ● Accettabile capacità di operare collegamenti 	7
<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisizione di conoscenze essenziali ● Sufficiente capacità di comprensione e di analisi dei messaggi verbali e non verbali ● Applicazione accettabile di procedure ● Esposizione semplice con l'utilizzo limitato dei linguaggi specifici ● Adeguata autonomia nell'organizzazione del lavoro ● Incertezza nell'operare collegamenti 	6
<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisizione generica e settoriale delle conoscenze ● Modesta capacità di comprensione e di analisi dei messaggi verbali e non verbali ● Applicazione parziale di procedure ● Esposizione incerta con l'utilizzo impreciso dei linguaggi specifici ● Insicura autonomia nell'organizzazione del lavoro ● Difficoltà nell'operare collegamenti 	5

<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisizione incompleta delle conoscenze anche dei minimi disciplinari ● Stentata capacità di comprensione e di analisi dei messaggi verbali e non verbali ● Applicazione scorretta e difficoltosa di procedure ● Esposizione approssimativa ● Scarsa autonomia nell'organizzazione del lavoro ● Notevole difficoltà nell'operare collegamenti 	4
CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO. DESCRITTORI DEL COMPORTAMENTO	
<p>Per la valutazione in decimi del comportamento, questa la scala di riferimento in base agli indicatori:</p> <p>-rispetto delle regole -interesse e partecipazione -impegni. L'alunno/a:</p>	VOTO
<ul style="list-style-type: none"> ● è rispettoso e responsabile; ● è collaborativo e propositivo; ● è assiduo e produttivo nell'impegno. 	10
<ul style="list-style-type: none"> ● è corretto; ● partecipa in modo costruttivo; ● è autonomo nell'impegno. 	9
<ul style="list-style-type: none"> ● è sostanzialmente corretto; ● è interessato all'attività didattica; ● è costante nell'impegno. 	8
<ul style="list-style-type: none"> ● non è sempre corretto; ● è disponibile a collaborare se sollecitato; ● è superficiale e discontinuo nell'impegno. 	7
<ul style="list-style-type: none"> ● è vivace e poco controllato; ● è poco partecipe; ● evita gli impegni. 	6
<ul style="list-style-type: none"> ● è scorretto e irresponsabile; 	5
<p>VERIFICHE: Numero minimo e tipologia delle verifiche scritte/ pratiche e orali per quadrimestre (vedi regolamento di valutazione)</p> <p>3 verifiche</p>	